

IL CASO

Tempi biblici
per il passaporto:
dal Sap un appello
alla Provincia

Trentin
a pagina VI

IL CASO La segnalazione di Fabio Rufus Bristot raccolta dal Sap: «Ora capisce quali sono i nostri veri problemi, ma lo sapeva già»

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Passaporti a rilento: appello alla Provincia

Alessia Trentin

Tempi biblici, a Belluno, per avere un passaporto. Quanto denunciato la scorsa settimana da Fabio Rufus Bristot, "attore" suo malgrado di un caso legato al rilascio del documento internazionale, ieri è stato oggetto di una riflessione piccata da parte del Sap, il **Sindacato Autonomo di Polizia**. «Abbiamo letto con piacere, ma allo stesso tempo con stupore - quanto denunciato sulle pagine del Gazzettino dal consigliere comunale uscente (di maggioranza) nonché ex consigliere provinciale Bristot. Con piacere - afferma la segreteria provinciale **del Sap** bellunese - poiché certifica quanto andiamo denunciando da tempo, ovvero la cronica carenza di personale che si ripercuote inevitabilmente sui servizi che do-

vrebbero essere forniti in maniera quanto più efficace alla cittadinanza, e a riguardo possiamo assicurare che l'ufficio passaporti, uno dei fiori all'occhiello della Questura, con l'attuale organico (due operatori) sta già garantendo il massimo. Con stupore - prosegue **il Sap** - in quanto avremmo avuto piacere di sentire l'ex consigliere provinciale allorché (20 aprile 2016) inoltrammo al presidente della Provincia Daniela Larese Filon, e quindi al Consiglio Provinciale di cui Bristot era membro, una missiva con la quale, nel rappresentare "una cronica e sempre più insostenibile carenza di organico che non potrà sicuramente essere colmata a breve termine in virtù della mancanza di nuove assunzioni di personale e dell'attuale mantenimento del turnover al 55%" chiedevamo "se vi potessero essere margini per la stipula di una specifica convenzione, così come disciplinato dalla normati-

va vigente in materia, finalizzata alla risoluzione della problematica inerente alla copertura assicurativa dei lavoratori socialmente utili che avrebbero potuto essere occupati presso la Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale-Ufficio Immigrazione, alla stregua di quanto avviene da tempo in altre realtà del Veneto». Un impiego che forse avrebbe potuto evitare o limitare i "tempi biblici" per un passaporto. «Ma, come spesso accade, si ha cognizione delle problematiche da altri rappresentate solo quando le stesse vengono percepite direttamente», conclude **il Sap** che attende il ballottaggio di domenica per inoltrare nuovamente la nota al presidente della Provincia e ai membri del Consiglio «auspicando questa volta quantomeno una risposta, magari positiva, nell'interesse della collettività».

I POLIZIOTTI

«Palazzo Piloni
può favorire
le convenzioni
per gli esterni»



Peso: 1-2%,6-41%



TEMPI BIBLICI

a Belluno
per il rilascio
di un nuovo
passaporto:
Rufus Bristot
si è dovuto
recare
a Cortina



Peso: 1-2%,6-41%